

LA CRONOLOGIA

GLI EVENTI DI CARATTERE GENERALE

| Data o periodo | Evento o processo |
|-----------------------------|---|
| Seconda metà del XIX secolo | Realizzazione di grandi opere infrastrutturali in Italia: porti, ferrovie e trafori ferroviari. |
| 1882-1889 | Guerra di espansione coloniale in Eritrea. |
| 1894-1896 | Guerra di espansione coloniale in Abissinia. |
| 1911-1912 | Guerra di espansione coloniale in Libia e nel Dodecaneso. |
| 1915-1918 | Prima guerra mondiale. |
| 1929-1933 | "Grande depressione". |
| 1935-1936 | Guerra coloniale in Etiopia. |
| 1940-1945 | Seconda guerra mondiale. |

LA PROPRIETA' E LA DIRIGENZA

| Data | Evento |
|------------------|---|
| aprile 1872 | In seguito alla promulgazione di una legge che abolisce il monopolio di Stato sulla fabbricazione degli esplosivi (1869), la "Società Anonima Dinamite Nobel" di Amburgo decide di fondare una società affiliata al gruppo con sede in Italia. |
| primavera 1873 | La "Società Anonima Italiana per la fabbricazione della Dinamite (Brevetto Alfred Nobel)" nomina A.Hoffer direttore dello stabilimento di Avigliana. |
| 25 novembre 1873 | Il rappresentante in Italia della Società Alfred Nobel di Amburgo, Casimiro Robandi, registra la "Società Anonima Italiana per la fabbricazione della Dinamite (Brevetto Alfred Nobel)", con sede a Torino. Metà del capitale azionario dell'azienda appartiene alla "Società Anonima Dinamite Nobel" di Amburgo; l'altra metà è detenuta da 19 altri soci. Il capitale sociale ammonta a 600.000 lire. |
| 31 marzo 1877 | Modifica della ragione sociale in "Società Anonima Italiana per la fabbricazione della Dinamite (Brevetto Alfred Nobel) e di prodotti chimici" e acquisizione del brevetto di Nobel della dinamite in gelatina e di tutti i diritti pertinenti. |
| 1875-1879 | Acquisizione di stabilimenti a Cesano Maderno (fulminalina, nitroglicerina assorbita su ritagli di lana), Varallo Pombia, Oneglia e Cengio. |
| 1880 | Nomina di A.Galinì a direttore dello stabilimento di Avigliana. |
| 1 dicembre 1880 | La "Società Anonima Italiana per la fabbricazione della Dinamite (Brevetto Alfred Nobel) e di prodotti chimici", la "Société Anonyme de la Fabrique Suisse de dynamite et de produits chimiques" e la "Società Anonima Dinamite Nobel" fondano a Isleten (Svizzera) la "Società Dinamite Nobel", con stabilimenti a Avigliana e Isleten. |
| 1894 | Nomina di C.Bastogi a direttore dello stabilimento di Avigliana. |
| 1900 | Nomina di M.Abelli a direttore dello stabilimento di Avigliana. |
| 1911 | Nomina di L.Cesaris a direttore degli stabilimenti di Avigliana (Valloia e Allemandi). |
| 16 aprile 1913 | La "Società Dinamite Nobel" trasferisce la sua sede sociale a Genova. |
| 1919 | Accordo con la società statunitense "DuPont Company" per l'acquisizione dei brevetti per la produzione di vernici alla nitrocellulosa. |
| 1925 | La "Montecatini-Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica" acquisisce la maggioranza del capitale azionario della "Società Dinamite Nobel". |
| 1929 | Viene costituita una società autonoma, la "Duco" per la gestione della produzione di vernici alla nitrocellulosa. |
| 1935 | La "Montecatini-Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica" assume la gestione del personale della "Società Dinamite Nobel", poi costituisce la "Società Nobel". |
| 1942 | La "Società Nobel" viene fusa con la "Società Generale Esplosivi e Munizioni", anch'essa controllata dalla "Montecatini-Società Generale per l'Industria Mineraria e Chimica": nasce la "Nobel-Sgem". |
| 1945 | Nomina di L.Carrà a direttore dello stabilimento di Avigliana. |
| 1952 | La "Nobel-Sgem" viene assorbita dalla "Montecatini". |

GLI STABILIMENTI

| Data | Costruzioni e infrastrutture |
|------------------|---|
| 23 dicembre 1873 | Apertura dello stabilimento di Avigliana, al confine con Sant' Ambrogio. Avigliana viene scelta sia per la sua vicinanza a Torino, sia per la sua posizione lungo l'asse dei trasporti verso la Francia, sia perché il Comune è disponibile ad accogliere il nuovo l'insediamento produttivo; dal canto suo, la località Valloia è selezionata in quanto abbastanza lontana dai centri abitati, è protetta da una collina (il Trucco di San Martino) e due canali (il canale del Molino e quello di Rivoli), ed è in buona parte di proprietà del Comune, il quale agevola la Società proprietaria cedendole gratuitamente il terreno. Compongono lo stabilimento i seguenti edifici: - fabbricato adibito ad uffici e abitazione del direttore; - fabbricato adibito ad abitazione dei responsabili dei settori costruzioni e chimico; - fabbricato adibito a magazzino; - fabbricato adibito ad abitazione del vetturale, scuderia, rimessa e fienile; - fabbricato adibito alla preparazione dell'acido nitrico, a magazzino ed a locale caldaia; - due baracche di legno per la produzione della nitroglicerina; - una baracca di legno per il lavaggio della nitroglicerina; - una baracca di legno per il filtraggio e l'impasto della nitroglicerina; - quattro baracche di legno per le cartucce; - una baracca di legno per l'imballaggio delle cartucce di nitroglicerina; - due baracche di legno adibite a magazzino degli esplosivi. |
| 1874 | Costruzione di una tettoia per la produzione di solfato di ferro. |
| 1875 | Costruzione di due locali adibiti alla preparazione delle gelatine esplosivi. |
| 1878 | Ampliamento del fabbricato adibito alla preparazione dell'acido nitrico, a magazzino ed a locale caldaia. Costruzione di un caseggiato per la preparazione e la miscelazione delle polveri assorbenti, con attiguo locale per la produzione di nitrato di ammonio. Costruzione di quattro magazzini interrati nella collina per gli esplosivi destinati allo Stato. Costruzione di un caseggiato per l'alloggiamento di una compagnia di fanteria, utilizzata per la vigilanza dopo che la "Società Anonima Italiana per la fabbricazione della Dinamite (Brevetto Alfred Nobel) e di prodotti chimici" si è assicurata la fornitura degli esplosivi allo Stato. |
| 1880-1882 | Costruzione di un edificio per l'imballaggio della dinamite. Costruzione di otto baracche di legno per le cartucce. Costruzione di ulteriori magazzini interrati nella collina per la dinamite. Costruzione di una ferrovia a scartamento ridotto per collegare dapprima i magazzini per la dinamite ai locali per l'imballaggio e poi tutti i reparti dello stabilimento. Costruzione dei raccordi ferroviari tra lo stabilimento, il Molino e la stazione di Avigliana. |
| 14 ottobre 1881 | Acquisto del Molino del Borgo Vecchio e dell'omonimo canale per potenziare la presa d'acqua. Installazione di una turbina al Molino per alimentare il serbatoio dell'acqua. |
| 1881 | Escavazione di un pozzo e costruzione di condotte d'acqua in acciaio e in ghisa. |
| 1886 | Ristrutturazione del canale del Molino e consolidamento delle opere di presa. Installazione di una seconda turbina al Molino. |
| 1887 | Ricostruzione e ampliamento del fabbricato per la produzione dell'acido nitrico. Costruzione di un edificio per la produzione dell'acido solforico. Costruzione di un edificio per l'estrazione del rame dalle ceneri di pirite. Costruzione di un edificio per la produzione di fulmicotone. Costruzione di un edificio per la produzione di acido cloridrico. Costruzione di una linea elettrica per l'illuminazione dello stabilimento. |
| 1888 | Attivazione di una cava di pietra. Costruzione del raccordo ferroviario con la cava di pietra. |
| 1889 | Costruzione di un edificio per la produzione di balistite. Costruzione di un edificio per la produzione di acido carbonico. |
| 1890 | Ampliamento degli edifici per la produzione di acido nitrico e di acido solforico. |
| 1893 | Gli edifici in muratura per produzione di prodotti chimici non esplosivi, uffici e abitazioni sono in tutto 40; le baracche in legno per fabbricazione e immagazzinaggio esplosivi sono in tutto 85. |
| 1900 | I locali, tra edifici in muratura e baracche in legno sono in tutto 314. |
| 1908 | Apertura dello stabilimento in località Allemandi di Avigliana, al confine con Buttigliera Alta, per la produzione di polveri esplosivi. |
| 1910 | Ampliamento dello stabilimento |

| | |
|-----------|--|
| 1912 | Ricostruzione dell'edificio adibito alla preparazione della nitroglicerina nello stabilimento . |
| 1913 | Apertura dello stabilimento di Carmignano, in Toscana. |
| 1915-1918 | Ampliamenti mediante esproprio nei pressi dello stabilimento Costruzione di edifici per la produzione di polveri alla nitrocellulosa (galletta) e di balistite nello stabilimento . Acquisizione di terreni mediante esproprio nelle località Mareschi, nei pressi dello stabilimento ; inizio della costruzione di edifici per la produzione di polveri alla nitrocellulosa, poi sospesa. Costruzione di un nuovo canale, derivato dalla Dora nel territorio del Comune di Chiusa di San Michele, finalizzato all'incremento della forza motrice idraulica. Estensione della rete ferroviaria di servizio a tutti i nuovi edifici; sostituzione della trazione animale con la trazione meccanica. |
| 1920 | Costruzione di 6 fabbricati per la produzione di seta artificiale, nello stabilimento . |
| 1929 | Costruzione di un fabbricato per la produzione di vernici alla nitrocellulosa, nello stabilimento . |
| 1935 | Costruzione di nuovi reparti per la produzione di T4, nello stabilimento -Mareschi. |
| 1945 | Bombardamento e distruzione dello stabilimento in località Allemandi da parte dell'aviazione alleata; distruzione di parte dei reparti dello stabilimento -Mareschi da parte dell'esercito tedesco in ritirata. |
| 1952 | Introduzione di un sistema di comando a distanza con controllo televisivo nella produzione (e successivamente anche nell'incartuccciamento) della dinamite. |
| 1962 | Trasferimento della produzione di polveri per cartucce da caccia allo stabilimento di Orbetello (ex Sgem). |
| 1965 | Chiusura dello stabilimento . |

I PRODOTTI

| Data | Prodotto |
|------------------|---|
| 23 dicembre 1873 | Nitroglicerina e, in seguito, dinamite (nitroglicerina assorbita da kieselgur, una farina fossile) per uso militare e civile. |
| 1874 | Solfato di ferro ricavato dai residui delle acque acide |
| 1877 | Dinamite gelatina (cotone collodio incorporato alla nitroglicerina) |
| 1878 | Acido nitrico, nitrato d'ammonio |
| 1880-1893 | Acido solforico, acido cloridrico, cloruro d'ammonio, solfato d'ammonio, solfato di sodio, solfato di rame, anidride solforosa, acido carbonico, solfato di magnesio, sali di ferro, perfosfati minerali (concimi), fulmicotone, balistite (polvere esplodente senza fumo), glicerina distillata. |
| 1908 | Polvere senza fumo C2. Polvere CG3 Polvere CG4 |
| 1909 | Oleum (acido piroso solforico) per la preparazione di esplosivi plastici. Polveri a solvente sodico. |
| 1911 | Lanite, polvere DN, cordite (polvere senza fumo), solenite, gomme A, B e C, grisoutine C. |
| 1920 | Similmarmi, seta artificiale (raion) e recupero della lana, a carattere sperimentale. |
| 1929 | Vernici sintetiche alla nitrocellulosa (Duco). |
| 1935 | T4 (exogene). |
| 1939 | Superdinamon A, B e C; Dinamon 1 e 2. |
| 1945 | Dinamite per miniera e lavori stradali. Vernici e smalti sintetici e grassi; diluenti (Duco) |
| 1947 | Polveri per cartucce da caccia. |

LA MANODOPERA

| Data | Maestranze occupate totali | Di cui in Valloia | Di cui in Allemandi |
|------|----------------------------|-------------------|---------------------|
| 1873 | 80 | 80 | |
| 1888 | 250 | 250 | |
| 1893 | 800 | 800 | |
| 1894 | 80 | 80 | |
| 1903 | 349 | 349 | |
| 1904 | 1556 | 1556 | |
| 1905 | 1214 | 1214 | |
| 1907 | 527 | 527 | |
| 1908 | 352 | 352 | |
| 1909 | 760 | 760 | |
| 1911 | 770 | 770 | |
| 1912 | 1141 | 890 | 251 |
| 1913 | 925 | 719 | 206 |
| 1914 | 1190 | 995 | 205 |
| 1915 | 2183 | 1515 | 668 |
| 1916 | 3885 | 2775 | 1110 |
| 1917 | 5348 | 4033 | 1315 |
| 1918 | 5116 | 4006 | 1110 |
| 1919 | 851 | 737 | 114 |
| 1920 | 482 | 474 | 8 |
| 1921 | 475 | 315 | 160 |
| 1922 | 370 | | |
| 1923 | 531 | 506 | 25 |
| 1924 | 764 | 628 | 136 |
| 1925 | 856 | 700 | 156 |
| 1926 | 796 | 627 | 169 |
| 1927 | 717 | 503 | 214 |
| 1928 | 676 | 490 | 186 |
| 1929 | 735 | 479 | 155 |
| 1930 | 476 | 338 | 138 |
| 1931 | 496 | 358 | 138 |
| 1932 | 533 | 378 | 155 |
| 1933 | 362 | 223 | 139 |
| 1934 | 1026 | 733 | 293 |
| 1935 | 2271 | 1385 | 886 |
| 1943 | 3873 | 2511 | 1362 |
| 1961 | circa 450 | | |

GLI INCIDENTI SUL LAVORO

| Data | Evento |
|------------------|---|
| 22 ottobre 1874 | Esplosione di una macchina per incartucciare la dinamite: 1 morto |
| 8 novembre 1877 | Esplosione nella baracca adibita al filtraggio della nitroglicerina: 2 morti. |
| 19 febbraio 1880 | Esplosione nel locale adibito all'imballaggio della dinamite |
| 6 marzo 1882 | Incendio nel locale adibito ad essiccoio del fulmicotone per gelatine: 2 morti e 1 ferito. |
| 21 luglio 1883 | Esplosione nel locale adibito agli inneschi per il fulmicotone: 1 morto. |
| 8 gennaio 1884 | Esplosione di una caldaia per il riscaldamento: 1 morto. |
| 6 ottobre 1885 | Esplosione nella baracca adibita all'incartucciamento della dinamite: 3 morti. |
| 13 maggio 1890 | Incendio nel locale per la fabbricazione della balistite: 23 morti e 5 feriti. |
| 26 gennaio 1891 | Esplosione di una caldaia: numero impercisaio di feriti. |
| 17 giugno 1895 | Esplosione nel locale adibito alla produzione di balistite: 4 morti. |
| 16 gennaio 1900 | Esplosioni nel reparto petrinaggio e nei depositi di dinamite: 13 morti e 50 feriti. |
| 24 giugno 1904 | Esplosione all'impianto di denitrizzazione. |
| 29 maggio 1908 | Esplosione al locale adibito al lavaggio della nitroglicerina: 2 morti e 7 feriti. |
| 14 novembre 1911 | Due operai feriti per essere stati investiti da uno schizzo di cordite nello stabilimento Allemandi. |
| 4 aprile 1912 | Esplosione nel locale adibito al separatore della nitroglicerina: 2 morti e imprecisati feriti. |
| 8 luglio 1912 | Esplosione all'impianto adibito al preparatore della nitroglicerina: 2 morti e vari feriti. |
| 28 ottobre 1917 | Crollo di un tetto in cemento armato in costruzione: 10 muratori morti e 12 feriti. |
| 1 aprile 1935 | Esplosione nei locali degli essiccatoi dello stabilimento Allemandi: 7 morti e 11 feriti |
| 19 dicembre 1935 | Incendio nel locale adibito alla produzione della balistite dello stabilimento Valloia: 3 morti e 1 ferito. |
| 22 febbraio 1936 | Incendio nel locale adibito alla filtrazione della solenite: 4 feriti. |
| 15 luglio 1936 | Un operaio muore folgorato nel reparto adibito alla produzione di nitrocellulosa dello stabilimento Valloia. |
| 29 aprile 1938 | Esplosione nel deposito dell'officina meccanica: 2 morti e 2 feriti. |
| 18 novembre 1939 | Un operaio muore schiacciato da un elevatore nella centrale termica del reparto T4 dello stabilimento Valloia-Mareschi. |
| 23 gennaio 1940 | Un operaio muore strangolato dalla sciarpa rimasta impigliata in una trasmissione del reparto nitrocellulosa. |
| 8 febbraio 1940 | Esplosione in una cartucceria: 6 morti. |
| 4 gennaio 1941 | Un operaio muore cadendo in una scarpata nello stabilimento Valloia-Mareschi. |
| 3 maggio 1941 | Un operaio muore investito da una lastra di ferro nell'officina meccanica dello stabilimento Valloia. |
| 16 giugno 1941 | Incendio nello stabilimento Allemandi: 2 morti e 5 feriti. |
| 8 aprile 1943 | Esplosione in un bagno dello stabilimento Allemandi: 1 morto e 12 feriti. |
| 12 novembre 1945 | Incendio nel locale adibito alla laminazione della balistite dello stabilimento Valloia: 3 morti e 2 feriti. |
| 9 novembre 1947 | Esplosione di un serpentino nel locale adibito alla nitrizzazione: 5 feriti. |
| 25 agosto 1951 | Esplosione alla molazza nello stabilimento Valloia: 4 feriti. |
| 19 gennaio 1952 | Esplosione nel locale adibito alla cartucceria: 5 morti. |
| 1953 | Esplosione. |
| 1954 | Esplosione. |
| 1955 | Esplosione. |
| 1959 | Esplosione. |
| 14 novembre 1961 | Esplosione nel locale adibito alla produzione di polveri per cartucce da caccia: 1 morto e 22 feriti. |

L'EMIGRAZIONE DEI LAVORATORI

| Data | Evento |
|-----------|---|
| 1887 | Attratto dalle prospettive della nascente industria mineraria, Edouard Lippert, rappresentante della "Società Anonima Dinamite Nobel", ottiene dalla Repubblica Sudafricana la concessione esclusiva della vendita degli esplosivi e fonda la "Zuid-Afrikaansche Maatschappy van Ontplefbare Stoffen", con sede legale a Parigi. |
| 1888 | Modesto Gallo, falegname, e Ferdinando De Matteis, muratore, emigrano in Sud Africa da Avigliana, portando con sé cinque casse di dinamite. Giunti a Leeuwfontein, con un terzo italiano nativo di Busto Arsizio iniziano la costruzione di una fabbrica. |
| 1890 | 5 ragazze avigliesi emigrano a Leeuwfontein, dove vengono impiegate nella fabbrica di dinamite come confezionatrici di dinamite (cartucchiere) |
| 1893-1894 | In seguito ad accordi con il governo sudafricano, la "Zuid-Afrikaansche Maatschappy van Ontplefbare Stoffen" cambia ragione sociale e sede: nasce la "Zuid Afrikaansche Fabrieken voor Ontploffbare Stoffen Beperk", con sede ad Amburgo. |
| 1894 | 6 ragazze avigliesi emigrano a Leeuwfontein, dove vengono impiegate nella fabbrica di dinamite come confezionatrici di dinamite (cartucchiere): nella fabbrica lavorano in tutto 30 italiani, di cui 20 donne. Altri 25 lavoratori avigliesi raggiungono il Sud Africa. |
| 1895-1896 | Viene costruito un nuovo e più grande stabilimento a Modderfontein, formato da 4 reparti per la lavorazione dell'acido nitrico, dell'acido solforico e per la produzione di gelatina esplosiva (gelignite), oltre che da laboratori, officine, magazzini ed abitazioni. La precedente fabbrica di Leeuwfontein viene abbandonata. |